



CLUB ALPINO ITALIANO  
SEZIONE LUMEZZANE

## In montagna fotografie e itinerari con Fabio Sandrini

Giovedì 29 Settembre 2022 alle 20.30  
presso la Sede C.A.I. di Lumezzane,  
via C. Cavour 4



FOTOGRAFO  
E ALPINISTA,  
VIVO  
A PONTE DI LEGNO,  
AL COSPETTO  
DEI GIGANTI  
DELL'ADAMELLO-  
PRESANELLA  
E DELL'ORTLES-  
CEVEDALE.  
APPASSIONATO  
DI FOTOGRAFIA  
PAESAGGISTICA,  
COLTIVO  
LA PASSIONE  
PER LA MONTAGNA  
365 GIORNI,  
CERCANDO  
SEMPRE  
NUOVI ORIZZONTI.

Ingresso libero

L'accesso avviene nel  
rispetto delle normative  
Anticovid

# SERATA INSIEME

voca in noi alpinisti ed esploratori meravigliose sensazioni e sentimenti, la brace viva del fuoco che ci brucia dentro.

Non avete avuto a che fare con un atleta, un forte alpinista e nemmeno con un forte arrampicatore, ma mi son sempre descritto come un ragazzo curioso

e con la voglia di conoscere sempre più ed in maniera puntigliosa le montagne di casa nostra.

Non fraintendetemi, adoro esplorare le vette immacolate del Vallese e dell'Oberland Bernese, ma avendo proprio fuori

casa alcune delle vette più belle delle Alpi sarebbe un peccato non apprezzarne fino in fondo le pareti, i canali e le creste che le caratterizzano.

Spero di essere riuscito nel paio d'ore che abbiamo vissuto in compagnia a trasmettervi quello che è il punto di vista di una persona come tante, con i problemi di tanti, ma con in comune anche la stessa passione che arde per la montagna, in ogni sua forma, da quella culturale a quella alpinistica fino a quella da semplice escursionista.

Il viaggio che ho voluto raccontarvi quella sera di settembre è una mera rappresentazione della mia vita.

Gli affetti prima di tutto. Con molte persone ho legato rapporti che durano da anni, saldi e fulgidi, amicizie che vanno

ben oltre l'essere compagni di cordata e rapporti umani con la passione per l'avventura a farne giunzione come un nodo doppio inglese: due corde, anche di differente spessore, unite per la vita. La montagna mi ha dato tanto, ma mi ha anche tolto tanto. Vecchi amici e vecchie storie con rapporti ormai inesistenti che tornano alla memoria quando si ripensa ad una gita o ad un'arrampicata. Questa è la vita, un continuo scorrere da un luogo all'altro, a volte in compagnia, a volte da soli.

Partire per poi tornare. Cime di casa come il Salimmo ed il Corno dei Tre Signori, ma anche le vette lontane come i giganti dell'Oberland e del Vallese richiedono da parte di ciascuno di noi immaginazione e creatività per poterle scalare e perché no, anche un pizzico di follia ed originalità.

Un'avventura è meraviglioso viverla

anche solo nella propria mente immaginandone difficoltà, il sapore della quota, i colori del cielo all'alba appesi ad una corda a 4000 metri di altitudine, il suono del vento ed il respiro affannoso...

Quando poi la si vive, specie quando le difficoltà ci appaiono impegnative, la concentrazione e l'impegno mentale è come se ci privassero per quegli istanti del piacere nell'ammirare una ripida parete o un'affilata cresta di alta montagna, ma al ritorno nella propria zona di comfort ecco che la magia avviene. Questo miracolo che ci fa sopportare notti in bivacchi freddi ed inospitali, paura, difficoltà, viaggi di ore ed ore in terre straniere, sonnellini in letti scomodi di camerata umide e puzzolenti, etc si chiama passione. La passione per l'ignoto, per l'avventura, per la montagna, per noi stessi.

Vi ho voluto ringraziare personalmente

uno ad uno quella sera di settembre quando siete venuti a salutarmi prima di tornare a casa. Mi sentivo appagato e apprezzato, una sensazione meravigliosa. In me è come se fosse scattato un qualcosa che mi ha fatto sentire parte di una famiglia. Perché in fondo è questo che tutti noi siamo, una grande famiglia, separata da valli, ripidi versanti, pareti, ghiacciai e torrenti, ma che hanno in comune l'amore per la montagna.

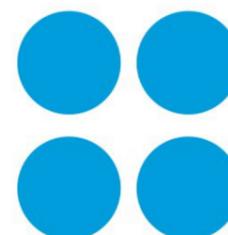
Non finirò mai di ringraziarvi per l'opportunità che mi avete concesso di raccontare un po' del mio modo di gironzolare per le Alpi; spero veramente di essere riuscito a trasmettervi qualche stimolo e soprattutto di essere riuscito a strapparvi una risata o anche solo un sorriso. C.A.I. Lumezzane, grazie.

*Il vostro nuovo amico Fabio S.*

**M**i è capitato poche volte in vita mia di sentirmi accolto come in una famiglia ed a mio agio in occasioni di risonanza pubblica come quella dell'ormai lontana serata in compagnia dell'amico Fabio Bonfanti e di tutti gli associati C.A.I. Lumezzane del 29 settembre 2022.

Ormai un po' mi avete conosciuto, sono un ragazzo normale di 31 anni, che, come gran parte di voi, lavora, è sommerso degli impegni della vita quotidiana e che, nei sempre più rari attimi di libertà, fugge su per le cime ed i ghiacciai che costellano le nostre amate e sofferenti Alpi. La fortuna di avere fuori dall'uscio di casa meravigliose montagne ed alcuni dei luoghi più belli d'Italia è certamente innegabile, ma è la curiosità ed il piacere della scoperta che ci conducono verso nuovi ed inesplorati orizzonti.

Spesso si viaggia per ore di auto alla ricerca di nuovi ambienti e cime quando a volte è sufficiente cambiare il punto di vista; improvvisamente tutto appare circondato da un alone di mistero che pro-



labar.



**Imbal Legno**  
Industria Pallets - Prevalle (BS)